



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
SMES 0000150 P-  
del 27/04/2015



Ai Presidenti delle Province  
Ai Sindaci delle Città Metropolitane

e p.c.

All'Unione delle Province Italiane UPI  
All'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ANCI

**Oggetto: Legge 23 dicembre 2014, n. 190, Legge di stabilità 2015, comma 467 - Richiesta di esclusione dal patto di stabilità per le spese delle Province e delle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica.**

La legge 23 dicembre 2014, n. 190, Legge di stabilità 2015, al comma 467 prevede, nell'emendare l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183, che nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, rilevante ai fini della verifica del rispetto del Patto di Stabilità Interno, non siano considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica.

Le Province e le Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione e l'importo della stessa relativo ad interventi di edilizia scolastica per gli anni 2015 e 2016 devono essere individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, individuerà le Province e le Città Metropolitane che beneficieranno della esclusione dal Patto di Stabilità Interno e l'importo dei pagamenti da escludere.

Le Province e le Città Metropolitane destinatarie della presente, ed interessate ad accedere al beneficio, sono pertanto invitate a presentare la propria richiesta individuando uno o più interventi di edilizia scolastica, ordinati secondo le priorità dell'amministrazione, che possano essere utilmente interessati dalla possibilità di escludere, anche solo parzialmente, le relative spese dal Patto di Stabilità Interno.

Gli interventi sono individuati tra le opere di edilizia scolastica su edifici di proprietà pubblica, escludendo attività unicamente tecniche se non associate ad interventi edilizi, che siano in corso di realizzazione, anche avviati in esercizi precedenti, o per i quali si preveda l'avvio dei lavori e l'effettuazione di pagamenti da parte dell'ente locale richiedente inderogabilmente entro il 31 dicembre 2015.

A seguito della rilevazione effettuata nel mese di Marzo c.a., che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso presso le Amministrazioni Provinciali e delle Città Metropolitane, tenuto conto degli importi a disposizione, la Presidenza del Consiglio ha preliminarmente ripartito il beneficio

Galleria Alberto Sordi - Largo Chigi, 19 - 00187 ROMA

E-mail: [scuole@governo.it](mailto:scuole@governo.it) Telefono: 0667797850

[www.italiasicura.governo.it](http://www.italiasicura.governo.it)



finanziario, tra le Amministrazioni delle Province e delle Città Metropolitane, tenendo conto della popolazione scolastica coinvolta (Allegato1).

Tale ripartizione costituisce il beneficio attribuito in via preliminare alle Amministrazioni Provinciali e delle Città metropolitane in riferimento al quale le stesse potranno individuare progetti le cui spese risulteranno interamente o parzialmente coperte dal beneficio secondo disponibilità relative all'anno di spesa.

Nel caso alcune Amministrazioni non presentino progetti che possano beneficiare dell'esclusione dal Patto di Stabilità Interno, oppure nel caso in cui i progetti presentati non assommino un valore sufficiente a garantire un utilizzo completo degli importi attribuiti alle diverse amministrazioni, al fine di assicurare il massimo utilizzo dello strumento, le quote non richieste verranno proporzionalmente ripartite per anno, sempre tenendo conto della popolazione scolastica, tra le amministrazioni che hanno presentato un progetto le cui spese supereranno il beneficio preliminarmente attribuito, in una o in entrambe le annualità.

A seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sarà comunicato a ciascuna Provincia o Città Metropolitana, che abbia presentato progetti rispondenti ai requisiti prescritti, l'esatta quota, distinta per anno, di accoglimento dell'esclusione dal Patto di Stabilità Interno.

Ad ogni buon fine si precisa che non sarà possibile trasferire i benefici da un anno all'altro in caso di mancato utilizzo dello spazio finanziario concesso a seguito della richiesta presentata.

Per permettere le attività di controllo della procedura e di monitoraggio degli interventi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Province e le Città Metropolitane beneficiarie trasmettono in formato elettronico su richiesta della Presidenza la documentazione amministrativa e progettuale, comunicano periodicamente alla stessa lo stato di avanzamento dei lavori e della spesa, secondo le modalità e i tempi che verranno comunicati in seguito ai beneficiari.

Le Province e le Città Metropolitane destinatarie della presente ed interessate ad accedere al beneficio sono invitate a presentare la graduatoria degli interventi, per i quali richiedono lo sblocco del Patto di Stabilità Interno anche eccedenti la quota preliminare loro assegnata, trasmettendo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, **entro le ore 24:00 del giorno 12/05/2015** all'indirizzo [ediliziascolastica@pec.governo.it](mailto:ediliziascolastica@pec.governo.it), una dichiarazione debitamente sottoscritta compilando, in ogni sua parte, il modulo allegato alla presente (Allegato 2).

Si evidenzia che ove non pervenga riscontro entro la data indicata, la richiesta non potrà essere valutata ai fini dell'inserimento nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Si segnala l'urgenza e si ringrazia per la cortese collaborazione.

Roma, 27 aprile 2015

La coordinatrice  
Laura Galimberti

## ALLEGATO 1

## RIPARTIZIONE PRELIMINARE ART 1 COMMA 467 LEGGE 190/2014

Distribuzione su studenti delle scuole secondarie di II grado statali\_a.s.2014/2015

Fonte dato: anagrafe alunni - Dato aggiornato al 18/04/2015

Regione	SIGLA	Provincia - Città Metropolitana	SBLOCCO PATTO PRELIMINARE 2015	SBLOCCO PATTO PRELIMINARE 2016
Abruzzo	AQ	L'Aquila	€ 255.218,14	€ 255.218,14
Abruzzo	CH	Chieti	€ 338.783,04	€ 338.783,04
Abruzzo	PE	Pescara	€ 306.067,34	€ 306.067,34
Abruzzo	TE	Teramo	€ 226.748,15	€ 226.748,15
Basilicata	MT	Matera	€ 214.348,32	€ 214.348,32
Basilicata	PZ	Potenza	€ 378.760,07	€ 378.760,07
Calabria	CS	Cosenza	€ 681.692,74	€ 681.692,74
Calabria	CZ	Catanzaro	€ 358.900,51	€ 358.900,51
Calabria	KR	Crotone	€ 180.243,85	€ 180.243,85
Calabria	RC	Reggio di Calabria	€ 559.916,55	€ 559.916,55
Calabria	VV	Vibo Valentia	€ 170.125,59	€ 170.125,59
Campania	AV	Avellino	€ 391.814,61	€ 391.814,61
Campania	BN	Benevento	€ 295.810,21	€ 295.810,21
Campania	CE	Caserta	€ 1.032.895,44	€ 1.032.895,44
Campania	NA	Napoli	€ 3.249.448,36	€ 3.249.448,36
Campania	SA	Salerno	€ 1.138.323,71	€ 1.138.323,71
Emilia-Romagna	BO	Bologna	€ 688.934,24	€ 688.934,24
Emilia-Romagna	FC	Forlì-Cesena	€ 338.187,85	€ 338.187,85
Emilia-Romagna	FE	Ferrara	€ 285.235,64	€ 285.235,64
Emilia-Romagna	MO	Modena	€ 618.106,44	€ 618.106,44
Emilia-Romagna	PC	Piacenza	€ 221.589,82	€ 221.589,82
Emilia-Romagna	PR	Parma	€ 365.745,22	€ 365.745,22
Emilia-Romagna	RA	Ravenna	€ 287.834,64	€ 287.834,64
Emilia-Romagna	RE	Reggio nell'Emilia	€ 413.995,41	€ 413.995,41
Emilia-Romagna	RN	Rimini	€ 272.597,74	€ 272.597,74
Friuli-Venezia Giulia	GO	Gorizia	€ 102.154,71	€ 102.154,71
Friuli-Venezia Giulia	PN	Pordenone	€ 238.929,73	€ 238.929,73
Friuli-Venezia Giulia	TS	Trieste	€ 153.837,18	€ 153.837,18
Friuli-Venezia Giulia	UD	Udine	€ 427.446,74	€ 427.446,74
Lazio	FR	Frosinone	€ 464.487,50	€ 464.487,50
Lazio	LT	Latina	€ 501.349,70	€ 501.349,70
Lazio	RI	Rieti	€ 145.068,02	€ 145.068,02
Lazio	RM	Roma	€ 3.304.582,94	€ 3.304.582,94
Lazio	VT	Viterbo	€ 241.786,65	€ 241.786,65
Liguria	GE	Genova	€ 608.801,61	€ 608.801,61
Liguria	IM	Imperia	€ 160.523,17	€ 160.523,17
Liguria	SP	La Spezia	€ 173.359,46	€ 173.359,46
Liguria	SV	Savona	€ 206.511,63	€ 206.511,63
Lombardia	BG	Bergamo	€ 850.151,79	€ 850.151,79
Lombardia	BS	Brescia	€ 913.440,50	€ 913.440,50
Lombardia	CO	Como	€ 361.082,88	€ 361.082,88

Lombardia	CR	Cremona	€ 310.194,00	€ 310.194,00
Lombardia	LC	Lecco	€ 261.666,05	€ 261.666,05
Lombardia	LO	Lodi	€ 185.858,49	€ 185.858,49
Lombardia	MB	Monza e della Brianza	€ 561.364,85	€ 561.364,85
Lombardia	MI	Milano	€ 2.056.982,05	€ 2.056.982,05
Lombardia	MN	Mantova	€ 275.811,77	€ 275.811,77
Lombardia	PV	Pavia	€ 365.467,46	€ 365.467,46
Lombardia	SO	Sondrio	€ 153.976,06	€ 153.976,06
Lombardia	VA	Varese	€ 725.895,63	€ 725.895,63
Marche	AN	Ancona	€ 425.561,97	€ 425.561,97
Marche	AP	Ascoli Piceno	€ 216.689,41	€ 216.689,41
Marche	FM	Fermo	€ 138.064,60	€ 138.064,60
Marche	MC	Macerata	€ 287.060,89	€ 287.060,89
Marche	PU	Pesaro e Urbino	€ 306.880,77	€ 306.880,77
Molise	CB	Campobasso	€ 225.260,17	€ 225.260,17
Molise	IS	Isernia	€ 67.951,04	€ 67.951,04
Piemonte	AL	Alessandria	€ 276.089,53	€ 276.089,53
Piemonte	AT	Asti	€ 136.021,11	€ 136.021,11
Piemonte	BI	Biella	€ 134.374,42	€ 134.374,42
Piemonte	CN	Cuneo	€ 481.926,61	€ 481.926,61
Piemonte	NO	Novara	€ 249.484,46	€ 249.484,46
Piemonte	TO	Torino	€ 1.683.975,50	€ 1.683.975,50
Piemonte	VB	Verbano-Cusio-Ossola	€ 134.890,25	€ 134.890,25
Piemonte	VC	Vercelli	€ 152.349,20	€ 152.349,20
Puglia	BA	Bari	€ 1.341.145,16	€ 1.341.145,16
Puglia	BR	Brindisi	€ 398.123,64	€ 398.123,64
Puglia	BT	Barletta-Andria-Trani	€ 396.992,77	€ 396.992,77
Puglia	FG	Foggia	€ 655.524,15	€ 655.524,15
Puglia	LE	Lecce	€ 790.791,35	€ 790.791,35
Puglia	TA	Taranto	€ 577.097,74	€ 577.097,74
Sardegna	CA	Cagliari	€ 468.693,52	€ 468.693,52
Sardegna	CI	Carbonia-Iglesias	€ 108.681,98	€ 108.681,98
Sardegna	NU	Nuoro	€ 152.527,76	€ 152.527,76
Sardegna	OG	Ogliastra	€ 59.558,84	€ 59.558,84
Sardegna	OR	Oristano	€ 136.358,39	€ 136.358,39
Sardegna	OT	Olbia-Tempio	€ 133.045,15	€ 133.045,15
Sardegna	SS	Sassari	€ 296.603,80	€ 296.603,80
Sardegna	VS	Medio Campidano	€ 69.379,50	€ 69.379,50
Sicilia	AG	Agrigento	€ 447.722,94	€ 447.722,94
Sicilia	CL	Caltanissetta	€ 289.223,42	€ 289.223,42
Sicilia	CT	Catania	€ 1.015.257,93	€ 1.015.257,93
Sicilia	EN	Enna	€ 165.046,62	€ 165.046,62
Sicilia	ME	Messina	€ 544.600,28	€ 544.600,28
Sicilia	PA	Palermo	€ 1.143.779,63	€ 1.143.779,63
Sicilia	RG	Ragusa	€ 302.277,96	€ 302.277,96
Sicilia	SR	Siracusa	€ 382.013,79	€ 382.013,79
Sicilia	TP	Trapani	€ 442.366,21	€ 442.366,21
Toscana	AR	Arezzo	€ 308.071,15	€ 308.071,15
Toscana	FI	Firenze	€ 765.694,11	€ 765.694,11
Toscana	GR	Grosseto	€ 182.803,17	€ 182.803,17

Toscana	LI	Livorno	€ 262.459,64	€ 262.459,64
Toscana	LU	Lucca	€ 304.658,72	€ 304.658,72
Toscana	MS	Massa-Carrara	€ 169.470,88	€ 169.470,88
Toscana	PI	Pisa	€ 316.443,52	€ 316.443,52
Toscana	PO	Prato	€ 204.130,87	€ 204.130,87
Toscana	PT	Pistoia	€ 262.380,28	€ 262.380,28
Toscana	SI	Siena	€ 223.256,36	€ 223.256,36
Umbria	PG	Perugia	€ 552.694,89	€ 552.694,89
Umbria	TR	Terni	€ 178.755,87	€ 178.755,87
Valle d'Aosta	AO	Valle d'Aosta	€ 108.562,94	€ 108.562,94
Veneto	BL	Belluno	€ 162.348,42	€ 162.348,42
Veneto	PD	Padova	€ 710.956,33	€ 710.956,33
Veneto	RO	Rovigo	€ 184.846,66	€ 184.846,66
Veneto	TV	Treviso	€ 756.488,48	€ 756.488,48
Veneto	VE	Venezia	€ 626.280,41	€ 626.280,41
Veneto	VI	Vicenza	€ 786.248,06	€ 786.248,06
Veneto	VR	Verona	€ 678.002,55	€ 678.002,55